

Direzione Regionale: GOVERNO DEL CICLO DEI RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. G12719 del 02/11/2016

Proposta n. 16393 del 31/10/2016

Oggetto:

O.C.D.P.C. n. 388/2016: primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016 - Affidamento del servizio di separazione dei rifiuti e delle macerie, mediante procedura negoziata ex art. 63 comma 2 lett. c) del D.lgs. 50/2016. Impegno di spesa € 400.000 iva esclusa - Contabilità speciale presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022 intestata all'Ing. Wanda D'Ercole quale Soggetto delegato – CIG n. 6833501F67. – Approvazione lettera invito a partecipare alla gara.

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 388/2016: primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016 - Affidamento del servizio di separazione dei rifiuti e delle macerie, mediante procedura negoziata ex art. 63 comma 2 lett. c) del D.lgs. 50/2016. Impegno di spesa € 400.000 iva esclusa - Contabilità speciale presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022 intestata all'Ing. Wanda D'Ercole quale Soggetto delegato – CIG n. 6833501F67. – Approvazione lettera invito a partecipare alla gara.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GOVERNO DEL CICLO DEI RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

VISTO il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 giugno 2016 n. 309 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Governo del ciclo dei rifiuti all'Arch. Demetrio Carini;

VISTA la Determinazione n. G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. ii. “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto 2016 “Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286”;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria”;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 “Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio della Regione Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;

VISTE le ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 389 del 28 agosto 2016, n. 391 del 1 settembre 2016 e n. 392 del 6 settembre 2016 “Ulteriori interventi urgenti di protezione

civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 13 settembre 2016, n. 391 e in particolare, l'articolo 3 “Disposizioni in materia di raccolta trasporto del materiale derivante dal crollo parziale o totale degli edifici”;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 19 settembre 2016, n. 394 e, in particolare, l'art. 5 commi 1 e 2, ai sensi dei quali per l'acquisizione di beni e servizi finalizzati alla realizzazione delle opere provvisoriale, sulla base di apposita motivazione, può procedersi in deroga, tra gli altri, agli articoli **21, 32, 33, 35, 36, 70, 72, 73, 85**, del decreto legislativo 50/2016, al fine di semplificare ed accelerare la procedura per la scelta del contraente, nonché all'articolo **95** del medesimo decreto allo scopo di consentire di ricorrere al criterio del prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma per le stesse finalità;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 23 settembre 2016 n. 396 “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio della Regione Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 10 ottobre 2016 n. 399 “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio della Regione Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016” ed in particolare l'art. 5 (Ulteriori disposizioni in materia di raccolta e trasporto del materiale derivante dal crollo totale o parziale degli edifici) che dispone “*1. Al fine di provvedere alle attività di raccolta e trasporto dei materiali derivanti dal crollo parziale o totale degli edifici pubblici e privati causato dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e dei giorni seguenti e di assicurare l'allestimento e la gestione del deposito temporaneo dei suddetti materiali, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, dell'ordinanza n. 391 del 1° settembre 2016, le Regioni, individuate soggetti responsabili di cui al comma 7 del medesimo articolo 3, possono provvedere avvalendosi delle deroghe indicate all'articolo 5 dell'ordinanza n. 394 del 19 settembre 2016*”;

VISTO inoltre l'art. 7 della citata OCDPC del 10 ottobre 2016 n. 399 che dispone “*1. Alle misure disciplinate nella presente ordinanza strettamente derivanti dall'esigenza di far fronte alla situazione emergenziale, nel quadro di quanto previsto ai sensi dell'articolo 1, comma 3, dell'ordinanza n. 388/2016, si provvede a valere sulle risorse finanziarie che sono rese disponibili per la gestione della situazione di emergenza di cui in premessa, attribuite con la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016*”;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 concernente Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, ed in particolare: l'articolo 1 che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale; l'articolo 4 con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'O.C.D.P.C. n. 388/2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

TENUTO CONTO che sussiste la necessità di provvedere a rimuovere le macerie dai territori dei Comuni colpiti dall'emergenza. In particolare, ai sensi della OPCM 399 del 10/10/2016 la Regione Lazio è individuata quale soggetto competente, e pertanto deve provvedere alla rimozione;

TENUTO CONTO, dell'ingente quantitativo di macerie nei due territori comunali di Amatrice e Accumoli, e delle attività complessive indicate nel citato piano di gestione delle macerie e dei materiali, il cui costo complessivo allo stato attuale delle verifiche è stimato a circa € 14.000.000,00;

RITENUTO di dover, pertanto, espletare una gara aperta per lo svolgimento complessivo del servizio, in considerazione dell'importo stimato;

RITENUTO altresì, al fine di consentire l'immediata rimozione delle macerie provocate dal sisma del 24 agosto 2016 a salvaguardia della pubblica incolumità, igiene e salute pubblica, che è necessario, nelle more di indizione e svolgimento della gara a procedura aperta, avviare una procedura di estrema urgenza nella misura strettamente necessaria a consentire l'esecuzione del servizio fino all'aggiudicazione disposta con la citata procedura ad evidenza pubblica;

RITENUTO di indire una procedura negoziata ex art. 63 comma 2 lett. c) del D.lgs. 50/2016, per l'affidamento medio termine del servizio di rimozione del servizio in oggetto;

RITENUTO di avvalersi delle deroghe di cui alle citate ordinanze ed in particolare di quelle previste dall'art. 5 commi 1 e 2 della OCDPC 19 settembre 2016 n. 394 nonché dall'art. 5 della OCDPC 10 ottobre 2016 n. 399 (Ulteriori disposizioni in materia di raccolta e trasporto del materiale derivante dal crollo totale o parziale degli edifici) con specifico riferimento all'art. 32, 35, 36, 70, 72, 73, 76, 85 del D.lgs. 50/2016, al fine di semplificare ed accelerare la procedura per la scelta del contraente, nonché all'articolo 95 del medesimo D.lgs. allo scopo di consentire di ricorrere al criterio del prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma per le stesse finalità;

PRESO ATTO che con Determinazione G11753 del 13/10/2016 si è disposto di procedere all'affidamento ex art. 63 comma 2, lettera c) del D.Lgs 50/2016, previa pubblicazione della manifestazione di interesse, del servizio di separazione dei rifiuti e delle macerie nei luoghi interessati dal sisma del 24 agosto 2016 nei comuni di Accumoli e Amatrice, di approvare lo schema manifestazione di interesse e di approvare la stima del prezzo unitario sul quale basare la procedura;

PRESO ATTO che è stato pubblicato l'avviso il 14/10/2016 sul Bollettino Ufficiale nella Sezione bandi di gara e sulla piattaforma della Centrale Acquisti nonché sui canale rifiuti del sito web della Regione Lazio;

ATTESO che seguito di tale avviso le Società interessate hanno presentato la propria manifestazione di interesse entro il termine previsto del 20/10/2016 all'indirizzo PEC ciclo_integrato_rifiuti@regione.lazio.legalmail.it.

VISTO il Piano di Gestione delle Macerie redatto dall'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti approvato con Determinazione G12689 del 28/10/2016;

SENTITA l'Agenda Regionale di Protezione Civile;

SENTITA la Centrale Acquisti;

RITENUTO necessario al fine dell'esperimento della gara per la scelta della Società per la fornitura del servizio di separazione dei rifiuti, mediante procedura negoziata ex art. 63 comma 2 lett. c) del D.lgs. 50/2016, approvare lo schema di lettera di invito a partecipare alla gara medesima;

VISTO lo schema di lettera di cui sopra allegato al presente atto;

RITENUTO di approvare la stima del prezzo unitario sul quale basare la presente procedura, quale documentazione in atti, che sarà poi resa nota nella successiva fase di invio;

RITENUTO di nominare ai sensi del D.lgs. 50/2016 Responsabile Unico del Procedimento il Dirigente dell'Area Ciclo Integrato Rifiuti l'ing. Flaminia Tosini;

DATO ATTO che gli oneri derivanti dall'affidamento di cui al presente atto troveranno copertura sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;

DATO ATTO che ai sensi della l. 136/2010 l'ANAC ha attribuito alla gara il CIG n. 6833501F67;

ATTESO che del presente atto fanno parte integrante:

- Schema lettera di invito
- Allegato 1 - Schema dichiarazioni amministrative
- Allegato 2 - Schema offerta economica
- Determinazione G12689_2016 – Approvazione Piano gestione delle macerie e dei materiali provenienti dalla demolizione dei fabbricati e dagli interventi di emergenza e ricostruzione.

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di procedere all'esperimento della gara per un affidamento ex art. 63 comma 2, lettera c) del D.Lgs 50/2016, previa pubblicazione della manifestazione di interesse, del servizio di separazione dei rifiuti e delle macerie nei luoghi interessati dal sisma del 24 agosto 2016;
2. di approvare lo schema di lettera di invito a partecipare alla gara medesima allegato al presente atto;
3. di approvare la stima del prezzo unitario sul quale basare la presente procedura pari ad euro/ton 36,00;
4. di dare atto che il Piano rimozione delle macerie è stato approvato con Determinazione G12689 del 28/10/2016;
5. di dare atto che le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
6. che la contabilità sarà redatta a misura sui quantitativi effettivamente separati e caricati;

7. che il pagamento delle somme dovute, avverrà a consuntivo, dietro presentazione di regolare fattura elettronica tramite versamento mediante bonifico sul c/c bancario dell'aggiudicatario;
8. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 è l'ing. Flaminia Tosini Dirigente dell'Area Ciclo Integrato Rifiuti;
9. di provvedere alla pubblicazione dei dati previsti dal D.lgs. n. 33/2013 nella Sezione relativa alla trasparenza del sito internet regionale (www.regione.lazio.it/rl_rifiuti) nonché alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo Committente – Sezione bandi di gara della Regione Lazio, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, e sulla piattaforma della Centrale Acquisti.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) della pubblicazione.

Il Direttore Vicario
Ing. Flaminia Tosini

Spett.le
NOME DITTA

Oggetto: PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 63 COMMA 2 LETT. c) DEL D. Lgs. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DEL "SERVIZIO DI SEPARAZIONE DEI RIFIUTI NEI LUOGHI INTERESSATI DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016 – CIG n. 6833501F67".

1. PREMESSA

Con Determinazione n. G11754 del 13/10/2016 avente per oggetto "O.C.D.P.C. n. 388/2016: primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016 - Affidamento del servizio di servizio di separazione dei rifiuti, mediante procedura negoziata ex art. 63 comma 2 lett. c) del D.lgs. 50/2016. Impegno di spesa € 400.000 iva esclusa - Contabilità speciale presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022 intestata all'Ing. Wanda D'Ercole quale Soggetto delegato – CIG n. 6833501F67" è stato approvato lo schema manifestazione di interesse.

Il 14/10/2016 sul Bollettino Ufficiale nella Sezione bandi di gara e sulla piattaforma della Centrale Acquisti nonché sui canale rifiuti del sito web della Regione Lazio è stato pubblicato l'avviso.

A seguito di tale avviso la Società in indirizzo ha presentato la propria manifestazione di interesse il 20/10/2016 all'indirizzo PEC ciclo_integrato_rifiuti@regione.lazio.legalmail.it.

Tutto ciò premesso, la Società in indirizzo è invitata a partecipare alla gara di appalto, mediante offerta scritta, per l'affidamento del servizio di cui in oggetto, ai sensi dell'art. **63 COMMA 2 LETT. c) DEL D. Lgs. 50/2016**, intendendosi, con l'avvenuta partecipazione, pienamente riconosciute ed accettate tutte le modalità, le indicazioni, le prescrizioni e quant'altro previsto dalla presente lettera d'invito.

Per la presente gara d'appalto la Regione Lazio si avvale delle deroghe di cui all'art. 5 commi 1 e 2 della OCDPC 19 settembre 2016 n. 394 nonché dall'art. 5 della OCDPC 10 ottobre 2016 n. 399 con specifico riferimento all'art. 32, 35, 36, 70, 72, 73, 76, 85 del D.lgs. 50/2016, al fine di semplificare ed accelerare la procedura per la scelta del contraente, nonché all'articolo 95 del medesimo D.lgs. allo scopo di consentire di ricorrere al criterio del prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma per le stesse finalità;

2. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE ED IMPORTO DELLA PROCEDURA

L'importo complessivo del servizio posto a base d'appalto ammonta a 400.000 euro.

Il suddetto corrispettivo, al netto del ribasso offerto, sarà corrisposto in base allo stato di avanzamento delle attività, previa verifica da parte dell'ufficio competente della corretta esecuzione dell'incarico.

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla data di accettazione delle fatture da parte della Regione Lazio e dovranno indicare il numero d'ordine, il codice CIG.

Ogni pagamento sarà subordinato alla verifica del Documento di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità legale.

Secondo quanto disposto dal D.M. del 03.04.2013, attuativo dell'art. 1, commi da 209 a 214, della L. n. 244/2007, le fatture dovranno essere emesse in formato digitale inserendo le stesse nella piattaforma informatica gestita dall'Agenzia per l'Italia Digitale denominata SDI.

3. OGGETTO DEL SERVIZIO E DURATA

Il servizio prevede l'esecuzione della sotto specificata prestazione contrattuale, consistente in:

- Separazione delle macerie derivanti dal terremoto del 24/8/2016 presso i Comuni di Amatrice ed Accumoli effettuate secondo le modalità stabilite nell'apposito capitolo del Piano di Gestione delle macerie allegato alla presente nota;
- Fornitura di scarrabili destinati alla raccolta delle frazioni di rifiuti come indicate nel piano: RAEE, ingombranti, rifiuti indifferenziati e macerie;
- Supporto al personale indicato dal MIBACT nella separazione dei materiali di interesse storico e architettonico che verranno indicati;
- Supporto al recupero di beni personali;
- Caricamento dei rifiuti così come indicato negli scarrabili e sui mezzi che saranno adibiti al trasporto.

Al momento dell'avvio del trasporto:

- Per quanto riguarda i rifiuti destinati ad impianti di recupero, il vettore dovrà, altresì, provvedere agli obblighi derivanti dal trasporto di rifiuti previsti all'art. 193 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. mediante la compilazione di apposito formulario di identificazione, conforme al modello stabilito dal Decreto Ministero dell'Ambiente del 01/04/98 n. 145 e s.m.i.;
- Per i rifiuti inviati al deposito temporaneo dovrà essere compilata apposita documentazione che sarà fornita dalla Regione Lazio ai fini della tracciabilità dei rifiuti.

Il periodo indicativo di tale attività è prevista per circa 30 gg nei siti di Accumoli e di Amatrice, pertanto dovranno essere previste due postazioni di separazione e carico.

La singola prestazione richiede l'utilizzo di materiali, mano d'opera, mezzi d'opera ed impianti necessari alla rimozione, separazione, movimentazione e carico dei rifiuti, nonché la fornitura di scarrabili per i rifiuti separati e consistenti in:

- RAEE
- Ingombranti
- Rifiuti indifferenziati
- Macerie derivanti dai crolli, nel rispetto di tutte le misure e gli adempimenti per la tutela della salute, la prevenzione e sicurezza dei lavoratori nel cantiere previste dalla normativa e di quanto necessario all'eliminazione di tutte le cause di rischio per la sicurezza e la salvaguardia dell'ambiente.

Si specifica che la rimozione dell'amianto è preventiva e qualunque altro frammento dovesse essere individuato dovrà essere segnalato al fine della rimozione da parte del soggetto all'uopo individuato.

L'offerta deve essere espressa come ribasso sul costo di movimentazione, separazione, carico, fornitura scarrabili per tonnellata di rifiuto complessivamente movimentato determinato in Euro/ton 36,00.

Tale prezzo è determinato sulla base delle voci del prezzario regionale riferite alla cernita, preselezione dei rifiuti, carico e trasporto nel cantiere, oltre ad una ulteriore valutazione derivante da possibile necessità di utilizzo di pinze ed altri accorgimenti per rendere lavorabili le macerie.

Il costo del trasporto e dello smaltimento non è compreso in tale prezzo e sarà oggetto di altro affidamento.

<p style="text-align: center;">4. TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEL PLICO (documenti, dichiarazioni e requisiti richiesti per partecipare alla gara inseriti nella busta principale)</p>

Per partecipare la Società dovrà far pervenire alla Regione Lazio - Area Ciclo Integrato dei rifiuti **a pena d'esclusione**, entro il termine perentorio del **04/11/2016 ore 12,00**, un plico non trasparente il quale dovrà:

- essere chiuso e sigillato sui lembi con qualsiasi mezzo idoneo a non consentirne l'apertura;
- essere firmato sui bordi di chiusura;
- riportare all'esterno la denominazione, ragione sociale, codice fiscale e partita IVA della Società, numero di telefono, fax ed indirizzo di posta elettronica della medesima (specificando se si tratta di posta elettronica certificata o semplice) con la dicitura **"PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SEPARAZIONE DEI RIFIUTI NEI LUOGHI INTERESSATI DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016 – CIG n. 6833501F67"**.
- essere spedito a mezzo raccomandata o a mezzo di agenzia di recapito al seguente indirizzo: Regione Lazio – Area Ciclo integrato rifiuti - Via del Giorgione, 129 – 00147 Roma

Il plico potrà essere anche consegnato a mano presso l'Ufficio Protocollo della sede decentrata di via del Giorgione n. 129 in Roma secondo il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 12.00.

Il plico dovrà contenere al suo interno n. 2 buste separate, non trasparenti, a loro volta chiuse, debitamente sigillate e controfirmate su tutti i lembi di chiusura, recanti l'indicazione del **mittente, l'oggetto della gara, il numero di CIG** e per ogni busta la seguente dicitura:

- Busta A: "Documentazione amministrativa"
- Busta C: "Offerta economica"

il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio delle Società concorrenti, per cui non saranno accettati reclami se per un motivo qualsiasi il plico non giungesse a destinazione entro le ore 12,00 del giorno 04/11/2016.

Del pari, la stazione appaltante non risponde di eventuali disguidi che potessero derivare dall'omessa indicazione, sul plico, della dicitura **"PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SEPARAZIONE DEI RIFIUTI NEI LUOGHI INTERESSATI DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016 – CIG n. 6833501F67"** o del nominativo del mittente e di tutti i dati ad esso relativi.

La prima seduta di gara per l'apertura dei plichi e l'esame della documentazione amministrativa e contestuale apertura dell'offerta economica è fissata per il giorno 04/11/2016 alle ore 12,30 presso l'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti.

5. REQUISITI

Sono considerati i requisiti già dichiarati nella fase di manifestazione di interesse

6. BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La **BUSTA A “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”** — idoneamente sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura riportante all'esterno la dicitura "Busta A - documentazione amministrativa", la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara ed il relativo numero di CIG — dovrà contenere i seguenti documenti:

- A) Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara, corrispondente ad € 4.000,00 (Euro Quattromila/00), ai sensi dell'art.93 del D.lgs. 18 aprile 2016 n.50; nel caso il concorrente documenti il possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, in corso di validità, la cauzione provvisoria è dovuta nella misura dell'1% dell'importo a base di gara; in detta ipotesi, alla cauzione provvisoria deve essere allegata, fotocopia della certificazione UNI EN ISO 9000, in corso di validità, rilasciata da un soggetto certificatore (accreditato UNI CEI EN 45000 - UNI CEI EN ISO/IEC 17000), dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria mediante fideiussione bancaria o assicurativa ovvero rilasciata da intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. lgs. n. 385/1993, che svolga in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzato dal Ministero dell'economia e delle Finanze queste dovranno:

- 1) essere prodotte in originale con espressa menzione dell'oggetto e del numero del CIG;
- 2) avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, senza che all'indicazione della suddetta possano essere opposti limiti, deroghe, eccezioni o condizioni;
- 3) essere corredate dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, ove richiesto dalla stazione appaltante nel corso della procedura;
- 4) prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del Codice Civile, volendo ad intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile;

- la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta a mezzo lettera raccomandata della stazione appaltante, alla quale peraltro non potrà essere opposta eccezione da parte del fideiussore, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal debitore o da altri soggetti interessati ed anche in caso che il debitore sia dichiarativo nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione;
- la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria oppure una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla garanzia definitiva, di cui all'art.93 del D.lgs. 18 aprile 2016 n.50, in favore della stazione appaltante.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti dovrà essere presentata, a pena d'esclusione, anche una dichiarazione di un istituto bancario contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante.

La cauzione provvisoria copre, nei limiti della somma garantita, la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Ai soggetti risultati non aggiudicatari la fideiussione sarà restituita a cura dell'Amministrazione, una volta divenuta definitiva l'aggiudicazione della gara in oggetto.

B) Ricevuta/Scontrino in originale comprovante l'avvenuto versamento del contributo a favore dell'ANAC (ex Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori) da effettuarsi secondo una delle seguenti modalità:

- Versamento online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento il partecipante, dovrà allegare la relativa ricevuta ai documenti di gara ed inserirla nella "Busta A - Documentazione Amministrativa";
- In contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini.

All'indirizzo <http://www.lottomaticaitalia.it/servizi/homepage.html> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te", voce "contributo ANAC (exAVCP)" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. A riprova dell'avvenuto pagamento dovrà essere allegato ai documenti di gara lo scontrino rilasciato dal punto vendita ed inserito nella "Busta A - Documentazione Amministrativa".

- Si precisa che l'importo del versamento con codice CIG: 6833501F67 è pari ad € 35,00 (Euro trentacinque/00).

C) Dichiarazione sostitutiva, corredata dalla copia del documento di identità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., con la quale il Legale Rappresentante, assumendosene la piena responsabilità dichiara quanto previsto nell'Allegato 1 alla presente.

Si precisa che, qualora vi sia/no soggetto/i cessato/i dalla carica nell'anno antecedente la data di spedizione della presente Lettera per Richiesta di Offerta e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta, che siamo oggetto di provvedimento/i di cui all'art.80 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50, codesta società dovrà dimostrare la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata mediante la produzione di ogni documento (a titolo esemplificativo: assenza di collaborazione/licenziamento/avvio di una azione risarcitoria/denuncia penale) idoneo a comprovare l'estromissione del/i soggetto/i dalla compagine sociale e da tutte le cariche sociali.

In caso di cessione/affitto d'azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria intervenuta nell'anno antecedente la data di spedizione della presente richiesta di offerta e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta, la dichiarazione di cui all'art. 83 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50 andrà resa da parte di codesta società anche con riferimento ai soggetti indicati dal medesimo articolo, ai titolari di poteri institori ex art. n. 2203 del codice civile, ai procuratori muniti di poteri decisionali di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti cosicché, per sommatoria, possano configurarsi omologhi, se non di spessore superiore, a quelli che lo statuto assegna agli amministratori, che hanno operato presso la impresa cedente/locatrice, incorporata o le società fuse nel medesimo periodo antecedente la data di spedizione della presente Lettera per Richiesta di Offerta e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta, e ai cessati dalle relative cariche nel medesimo periodo.

La suddetta dichiarazione, limitatamente alle lettere b), c), m-ter), dovrà essere resa inoltre dal/i Legale/i Rappresentante/i dell'Impresa/Ditta/Società o altro Soggetto, nonché Titolare e dal/dai Direttore/i Tecnico/i se si tratta di impresa individuale, da tutti i Soci e dal/dai Direttore/i Tecnico/i, se si tratta di società in nome collettivo, dai Soci Accomandatari e dal/dai Direttore/i Tecnico/i in caso di società in accomandita semplice, dagli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza, dai titolari di poteri institori ex art. n. 2203 del codice civile, dai procuratori muniti di poteri decisionali di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti cosicché, per sommatoria, possano configurarsi omologhi, se non di spessore superiore, a quelli che lo statuto assegna agli amministratori e dal/dai Direttore/i Tecnico/i se si tratta di altro tipo di società ed il Socio Unico Persona Fisica, ovvero il Socio di Maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, i soggetti come sopra individuati, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di invio della presente richiesta di offerta e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta.

Si evidenzia che tali soggetti dovranno rilasciare esclusivamente la dichiarazione relativa alla causa di esclusione di cui all'art.80 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50; in caso di cessione/affitto d'azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria intervenuta nell'anno antecedente la data di invio della presente richiesta di offerta e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta, la dichiarazione di cui all'art.83 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50 andrà resa anche con riferimento ai soggetti sopra elencati (compresi i cessati) che hanno operato presso l'impresa cedente/locatrice, incorporata o le società fuse, nell'anno antecedente la data di invio della presente richiesta di offerta e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta.

D) Il concorrente si impegna ad accettare la consegna d'urgenza del servizio nelle more della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.lgs. n. 50/2016

Tutte le suddette dichiarazioni dovranno essere inserite nella 'BUSTA A — DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA' dovranno essere prodotte, su carta intestata della Società, firmate e timbrate, su ogni pagina dal sottoscrittore, unitamente a copia fotostatica leggibile e non autenticata di un documento di identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le dichiarazioni stesse.

In caso di soggetto diverso dal Legale Rappresentante dovrà essere allegata la Procura Speciale resa in favore del dichiarante.

Ai sensi dell'art.83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al medesimo comma 9.

In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria pari ad € 900,00 (novecento/00)

In tal caso, la stazione appaltante assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione.

La sanzione sarà dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione.

Invece, nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui sopra, ma non applicherà alcuna sanzione.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente sarà escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

7. BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA

Nella **BUSTA B "OFFERTA ECONOMICA"** dovrà essere inserita l'offerta economica.

La **BUSTA B - OFFERTA ECONOMICA** dovrà essere idoneamente sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura, riportante all'esterno la dicitura "Busta B — Offerta economica", la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara ed il relativo numero di CIG.

L'offerta da redigersi in conformità all'**Allegato 2**, dovrà essere riportata su carta intestata della Società, con bollo da € 16,00 dovrà essere incondizionata, siglata in ogni pagina e sottoscritta in modo chiaro e leggibile all'ultima dal titolare della Società, o dal Legale Rappresentante, o da procuratore munito dei necessari poteri di rappresentanza e legittimato ad impegnare l'Impresa, e dovrà indicare il ribasso percentuale offerto espresso sia in cifre che in lettere sull'importo di € (Euro) posto a base d'appalto.

Il predetto ribasso non dovrà riportare più di 3 (tre) cifre decimali.

Gli importi di cui sopra sono tutti al netto dell'IVA.

Si precisa che offerte in aumento ovvero offerte contenenti riserve o condizioni, ovvero espresse in modo indeterminato o riferite, in tutto o in parte, ad altre offerte, proprie o di altri concorrenti, saranno automaticamente escluse.

Non sono altresì ammesse offerte che rechino abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo e degli elementi costitutivi dell'offerta.

L'offerta dovrà avere validità non inferiore a 180 giorni.

La Dichiarazione di Offerta Economica dovrà altresì contenere, a pena di esclusione, la specifica indicazione del costo relativo alla sicurezza.

8. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti di Lazio Ambiente S.p.A. delle prestazioni subappaltate.

Si precisa peraltro che l'aggiudicatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, e che l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'affidamento in subappalto è sottoposto, ai sensi del richiamato art. 105 del D.Lgs. 50/2016, alle seguenti condizioni:

- il concorrente deve indicare le attività e/o i servizi che intende subappaltare;
- l'aggiudicatario deve depositare presso Lazio Ambiente S.p.A. copia autentica del contratto di subappalto almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate;
- l'aggiudicatario deve allegare al contratto di subappalto di cui sopra, ai sensi dell'art. 105, comma 18, del D.Lgs. 50/2016, la dichiarazione relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'articolo 2359 c.c. con l'Impresa subappaltatrice. Nel caso in cui l'aggiudicatario sia un RTI analoga dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese facenti parte del RTI;

- con il deposito del contratto di subappalto l'aggiudicatario deve trasmettere, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore, per lo svolgimento delle attività a lui affidate, dei requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di qualificazione delle imprese, nonché la certificazione comprovante il possesso degli eventuali requisiti prescritti dal Bando di gara e dalla normativa vigente, nonché una dichiarazione, ai sensi dell'art.105, comma 4 lett. c) del D.Lgs. 50/2016, attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art.80 del medesimo D.Lgs. 50/2016;
- che non sussista, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'art.67 D.Lgs. 6 settembre 2011 n.159

Si precisa che l'Amministrazione non autorizzerà il subappalto nei casi in cui l'impresa subappaltatrice abbia partecipato alla presente procedura di gara.

Nella contrattazione e nella stipula del contratto di subappalto, il fornitore prenderà attentamente in considerazione e pondererà in maniera adeguata le condizioni ed i termini di pagamento stabiliti nello Schema di Contratto allegato.

Si applicano, in quanto compatibili, le altre disposizioni di cui all'art.105 D.Lgs. 50/2016.

9. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

- ↳ L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso

10. AGGIUDICAZIONE E SVOLGIMENTO DELLA GARA

La prima seduta di gara per l'apertura dei plichi e l'esame della documentazione amministrativa è fissata per il giorno 04/11/2016 alle ore 12,30 presso la sede della stazione appaltante Via del Giorgione, 129 e comunque resa pubblicità sul profilo del committente.

Non si procederà all'apertura dei plichi pervenuti oltre il termine perentorio del 04/11/2016 ore 12,00 o che risultino non debitamente chiusi e sigillati.

Alla seduta pubblica possono presenziare ed intervenire i Legali Rappresentanti delle Società offerenti o loro delegati, mediante apposita delega scritta corredata da copia fotostatica del documento di identità del Legale Rappresentante delegante nonché delegato.

Si procederà, quindi, per ciascun plico, all'apertura in ordine alfabetico della busta "A", all'esame della documentazione in essa contenuta.

La Stazione Appaltante procederà ad espletare il controllo sul possesso dei requisiti ai sensi dell'art.36 comma 5, del D.Lgs. 50/2016

Una volta verificata l'ammissibilità dell'offerta e la completezza documentale di cui alla Busta "A", la Commissione procederà, sempre in seduta pubblica, all'apertura della busta "B" contenente l'Offerta economica";

Ai sensi dell'art.83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al medesimo comma 9.

In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria pari ad € 900,00 (novecento/00)

In tal caso, la stazione appaltante assegnerà al concorrente un termine, non superiore a cinque giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione.

La sanzione sarà dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione.

Invece, nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui sopra, ma non applicherà alcuna sanzione.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente sarà escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Si precisa che – fermo restando quanto puntualmente specificato nel corpo del presente disciplinare in relazione ai singoli elementi e dichiarazioni che devono essere prodotti dal concorrente a corredo dell'offerta – è generalmente sanabile qualsiasi carenza, omissione o irregolarità dei suddetti elementi e dichiarazioni, con il solo limite intrinseco dell'inalterabilità del contenuto dell'offerta, della certezza in ordine alla provenienza della stessa, del principio di segretezza che presiede alla presentazione della medesima e di inalterabilità delle condizioni in cui versano i concorrenti al momento della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Le dichiarazioni ed i documenti possono essere, inoltre oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'art.83 D.Lgs. 50/2016.

11. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla presente procedura:

- i concorrenti la cui offerta sia pervenuta oltre il termine perentorio indicato nella presente lettera d'invito;
- i concorrenti i cui plichi siano pervenuti entro il termine stabilito non debitamente chiusi e controfirmati su tutti i lembi di chiusura e in condizioni che possano dare adito a dubbi sulla riservatezza dell'offerta e/o sulla sua integrità;
- i concorrenti la cui offerta contenga riserve e/o condizioni di validità non previste nella presente lettera d'invito;
- i concorrenti la cui offerta non rispetti le modalità di formulazione indicate dalla presente lettera d'invito in misura da renderne inattuabile o incerta la valutazione;
- i concorrenti che si trovino in una delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

- i concorrenti che presentino offerte parziali, condizionate o difformi rispetto a quanto indicato nella documentazione di gara.

12. AGGIUDICAZIONE E STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

1. Si precisa che la Stazione Appaltante sempre e in ogni caso, si riserva di interrompere motivatamente la procedura in ogni sua fase e grado.
2. La Stazione Appaltante si riserva altresì il diritto di:
 - a. procedere o non procedere all'aggiudicazione, anche nel caso di una sola offerta valida;
 - b. non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna offerta risulti conveniente e idonea in relazione all'oggetto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'art.95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016;
 - c. sospendere e/o interrompere e/o reindire e/o non aggiudicare la procedura motivatamente;
 - d. non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.
3. La documentazione presentata in sede di gara non verrà restituita, ma rimarrà agli atti della Stazione Appaltante.
4. I soggetti offerenti non avranno diritto ad alcun compenso o rimborso in relazione alla presentazione dell'offerta.
5. La Società è tenuta a comunicare tempestivamente alla Stazione appaltante ogni modificazione intervenuta nel proprio assetto proprietario e nella propria struttura nonché nei propri organismi tecnici ed amministrativi. Tale comunicazione deve comunque essere effettuata entro 15 (quindici) giorni dall'intervenuta modificazione onde consentire l'acquisizione della nuova certificazione antimafia da parte della Stazione appaltante.
6. La Stazione Appaltante procederà all'espletamento delle procedure relative alla gara in oggetto ed alle conseguenti comunicazioni nei termini e nei modi di legge.
7. Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, tutta la documentazione presentata in sede di offerta sarà trattata, nei casi previsti dalla legge, da organi e uffici interni preposti alla gestione e controllo degli atti.
8. Per tutto quanto qui non espressamente previsto, si rinvia alla normativa vigente in materia.

A titolo puramente indicativo e non esaustivo, qualora si addivenga all'affidamento dell'appalto, la Società aggiudicataria dovrà inviare alla Stazione Appaltante, entro dieci giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione definitiva del servizio, la seguente documentazione per il perfezionamento dell'incarico:

- **Garanzia definitiva** ai sensi dell'art.103 del D.Lgs. 50/2016 pari al 10,00% dell'ammontare netto dell'appalto costituita esclusivamente a mezzo garanzia fideiussoria a prima richiesta, rilasciata dai soggetti di cui all'art.93, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 a garanzia sia degli obblighi contrattuali che dei danni che la Stazione Appaltante dovesse subire per effetto di qualsiasi inadempienza della ditta; nel caso il concorrente documenti il avcpass della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, in corso di validità, la cauzione è dovuta nella misura del 50% dell'importo; in detta ipotesi, alla cauzione deve essere allegata, fotocopia della certificazione UNI EN ISO 9000, in corso di validità, rilasciata da un soggetto certificatore (accreditato UNI CEI EN 45000 - UNI CEI EN ISO/IEC 17000), dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.).

Ai sensi dell'art.103 D.Lgs. 50/2016, resta però fermo che in caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10% (dieci per cento), la suddetta cauzione sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento). Ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento sarà di 2 (due) punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento).

La predetta garanzia potrà essere prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D. Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, e deve prevedere espressamente:

- a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- b) la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- c) l'operatività della garanzia medesima — anche per il recupero delle penali contrattuali entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria da parte della Stazione appaltante.

- dichiarazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L. n. 136/2010 e s.m.i.

Qualora la Società non presenti la documentazione di cui ai capoversi che precedono, la Stazione Appaltante la dichiarerà decaduta dall'aggiudicazione, restando impregiudicato il diritto di chiedere il risarcimento dei danni in relazione all'affidamento ad altra Società dell'appalto.

Laddove, per qualsiasi motivo, la Società risultata aggiudicataria rinunciasse all'aggiudicazione o venisse risolto il contratto per inadempimento della Società o nel caso di mancata stipulazione per qualsivoglia circostanza, sarà diritto della Stazione Appaltante procedere eventualmente all'affidamento dell'appalto alla successiva Società migliore offerente, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nei confronti della prima aggiudicataria per il caso di sua rinuncia o inadempimento.

In alternativa, la Stazione Appaltante potrà indire una nuova procedura di gara, senza che il secondo classificato e gli altri operatori classificatisi nei successivi posti della graduatoria possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo, ivi compreso qualsivoglia rimborso delle spese sostenute in ragione della partecipazione alla presente procedura.

L'invio della presente lettera e la ricezione delle offerte non sono in alcun modo vincolanti per la Stazione Appaltante e non determinano a carico dello stesso alcun obbligo nei confronti dei soggetti interessati e dei partecipanti alla procedura di selezione, né fanno sorgere, a favore di questi ultimi, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte della Stazione Appaltante e/o alcun valido affidamento, ivi compreso qualsivoglia rimborso delle spese sostenute in ragione della partecipazione alla presente procedura.

L'affidamento del presente appalto avviene sul presupposto delle dichiarazioni rese dalla Società alla Stazione Appaltante in sede di offerta ed è condizionato risolutivamente alla non veridicità di tali dichiarazioni.

L'aggiudicazione definitiva è impegnativa per la Società aggiudicataria, ma non per la Stazione Appaltante fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni; fino a tale momento sarà facoltà della Stazione Appaltante di non procedere all'affidamento ed annullare la gara a proprio insindacabile giudizio.

Il contratto di appalto sarà soggetto alla clausola risolutiva espressa qualora la Società non adempia nei modi e nei tempi stabiliti dalla Stazione Appaltante: in tale la Stazione Appaltante sarà in facoltà di dichiarare unilateralmente la risoluzione del contratto per inadempimento, con effetto immediato e con rivalsa a carico della Società per i danni subiti e subendi; ciò anche in conseguenza dell'affidamento del servizio ad altra Società.

La Società appaltatrice è tenuta ad osservare durante l'appalto tutte le disposizioni vigenti contenute nel D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

Non sarà ammessa la cessione del contratto a qualsiasi titolo rilasciata.

Per ogni controversia relativa alla presente procedura è competente in via esclusiva il Tribunale Amministrativo del Lazio con sede in Roma.

Per qualunque chiarimento codesta Società potrà rivolgersi esclusivamente per iscritto, al Responsabile Unico del Procedimento Ing. Flaminia Tosini, entro e non oltre le ore 11.00 del giorno 31/10/2016 al seguente indirizzo e-mail: ftosini@regione.lazio.it.

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, è l'Ing. Flaminia Tosini

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” (di seguito la “Legge”), la Stazione Appaltante fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali alla stessa resi.

Finalità del trattamento

- i dati forniti vengono acquisiti dalla Stazione Appaltante per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara ed in particolare delle capacità amministrative e tecnico-economiche dei concorrenti richieste per l'esecuzione della fornitura nonché per l'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge;
- i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dalla Stazione Appaltante ai fini della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del Contratto stesso;
- tutti i dati acquisiti dalla Stazione Appaltante potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dalla Stazione Appaltante potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione.

Dati sensibili

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere d) ed e) del D. Lgs. 196/2003.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dalla Stazione Appaltante in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla Legge e/o dai Regolamenti interni.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere:

- trattati dal personale della Stazione Appaltante che cura il procedimento di gara o da quello in forza ad altri uffici della società che svolgono attività ad esso attinente o attività per fini di studio e statistici;
- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza alla Stazione Appaltante in ordine al procedimento di gara o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad eventuali soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

- comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione n. 1 del 10/01/2008.

I dati conferiti dai concorrenti, trattati in forma anonima, nonché il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione della fornitura, potranno essere diffusi tramite il sito internet www.regione.lazio.it

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 18 D.L. 83/2012, convertito nella L. 134/2012; art. 32 L. 190/2012), i contratti ed alcuni dati relativi agli stessi (nominativo, partita iva/codice fiscale, importo, ecc.), potranno essere pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.regione.lazio.it.

Diritti del concorrente interessato

Al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del D. Lgs. 196/2003.

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è il dott. Roberto Crescenzi funzionario dell'Area Ciclo integrato rifiuti, al quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Flaminia Tosini